

AVVISO PUBBLICO AI FINI DELLA NOMINA DI RAPPRESENTANTI
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PRESSO LA SOCIETA' ASP S.p.A.

RICHIAMATI:

- L'art. 50, comma 8, del TUEL approvato con il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che recita "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni",
- L'art. 12, comma 3 dello Statuto della Società Partecipata ASP S.p.A., modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23.02.2018, che recita "L'Assemblea ordinaria nomina gli amministratori.....";
- L'art. 7, comma 1, lett. c) del Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed Enti partecipati, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14.03.2012, che recita "Il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune:.....*omissis*.....nomina o designa con proprio decreto gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale per i quali lo statuto degli enti e/o società partecipate prevede tale facoltà, anche ai sensi dell'art. 2449. Nell'esercizio di tali poteri il sindaco si attiene agli indirizzi del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera m) del TUEL;
- Gli articoli 2382, 2383, 2399, 2400, 2449, 2475, 2477 del codice civile;
- Il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- Il D. Lgs. n. 175/2016 ed in particolare l'art. 3, comma 2;
- L'art. 49, comma 1, del TUEL
- La deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Atto di indirizzo nomina rappresentanti dell'Amministrazione Comunale presso Società Partecipata dell'Ente ASP SpA-Avvviso Pubblico per valutazione delle manifestazioni di disponibilità" n. 1 del 28/06/2018;

SI RENDE NOTO

Ai soggetti interessati che:

1. Deve essere effettuata la nomina dei rappresentanti del Comune di Ciampino con incarico di Amministratore unico nella Società ASP S.p.A.;
2. Deve essere effettuata la nomina dei rappresentanti del Comune di Ciampino in seno al Collegio Sindacale della Società ASP S.p.A.;
3. Deve essere effettuata la nomina del revisore unico legale della Società ASP S.p.A.
4. Chiunque sia interessato, può dichiarare la propria disponibilità, facendo pervenire al Comune di Ciampino a pena di inammissibilità entro le ore 12.00 del giorno 08.07.2018 una formale comunicazione in carta libera, da presentare all'Ufficio Protocollo, presso la Sede Comunale di Largo Felice Armati n. 1, comprendente la dichiarazione di disponibilità corredata da:

- a. Curriculum in cui si dà anche atto del possesso dei requisiti e della professionalità acquisita;
 - b. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità e di esclusione;
 - c. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dal D. Lgs. n. 39 del 08/04/2013 “disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012 n. 190”;
 - d. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - e. Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini del procedimento di nomina in oggetto (D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003).
5. Le domande firmate possono essere presentate nei seguenti modi:
- a. consegna a mano all’ufficio protocollo del Comune di Ciampino entro il termine previsto. Farà fede il timbro del protocollo;
 - b. invio tramite PEC - Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
 - c. protocollo@pec.comune.ciampino.roma.it. In tal caso farà fede la data e l’ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Ciampino. La ricevuta di avvenuta consegna viene inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente dal gestore di PEC del Comune. Nel caso di invio tramite PEC l’istanza della candidatura deve essere firmata digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità;
 - d. mediante raccomandata AR. Farà fede il timbro di arrivo al protocollo;
6. La candidatura sarà accettata se corredata da tutta la documentazione richiesta.

CAUSE DI INELEGGIBILITA’, INCOMPATIBILITÀ, INCONFERIBILITA’ - ESCLUSIONE

1. Non può essere nominato o designato quale rappresentante del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate:
- a) chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all’ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - b) chi è stato dichiarato fallito e/o componenti di consiglio di amministrazione di aziende dichiarate fallite nei tre anni successivi al fallimento;
 - c) chi abbia liti pendenti con il Comune ovvero con l’ente, azienda o istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d) chi si trovi in una delle condizioni previste dal D.lgs. 267/2000 al titolo III, capo II “Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità”, con riferimento all’organismo presso cui dovrebbe essere nominato, fatta salva l’esimente di cui all’art. 67 del citato d.lgs. 267/2000, che prevede che non costituiscono cause di ineleggibilità o di incompatibilità gli incarichi e le funzioni conferite ad amministratori del Comune in ragione del mandato elettivo;

e) chi si trovi nella preclusione prevista dall'art. 1, comma 734 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007), così come "Non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi".

f) chi sia stato oggetto di revoca da un incarico di rappresentante del Comune per motivate ragioni comportamentali;

g) i segretari e i presidenti di partiti politici a livello comunale, provinciale, regionale e nazionale;

h) non possono essere nominati e designati il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, parenti o affini entro il quarto grado del Sindaco.

2. Per le nomine degli organi di amministrazione, si osservano le cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs n. 39 del 8 aprile 2013.

3. Per le nomine di cui al presente avviso, si osservano le condizioni di cui al comma 5 dell'art. 248 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

4. I nominati o designati quali rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate non possono assumere incarichi o consulenze per conto dell'ente rappresentato.

5. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni e società partecipate non potranno ricoprire lo stesso incarico, all'interno del medesimo ente / azienda / istituzione / società partecipata, per più di due volte consecutive.

6. Ogni altra causa prevista dalla normativa vigente.

Il sopravvenire nel corso del mandato, dopo la nomina, di una delle cause suddette, comporta l'incompatibilità del soggetto nominato e la revoca della nomina o della designazione.

Il presente avviso viene pubblicato nel sito web www.comune.ciampino.roma.it fino all' 08/07/2018.

Il Dirigente delle Società Partecipate
F.to Dott.ssa Ada Gara